



COMUNE DI POZZUOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Prot. N° 682 /Segr. Gen.

SERVIZIO: Direzione 6 Servizi Sociali

ASSESSORATO:

DETERMINAZIONE

N° **635** del **28** MAR. 2017

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Domiciliare Integrata con i Servizi Sanitari Anziani – ADI" Presa d'atto della revoca RDO n. 1474267 e riesame del procedimento con riapertura in auto-tutela della gara informale

IL DIRIGENTE

Premesso:

- **che** con determina dirigenziale n. 2502 del 30.12.2016 del Comune di Pozzuoli, capofila dell'ambito N12 è stata indetta gara di appalto, CUP B81B15000590001 - CIG 69114461AB, per l'affidamento del **"Servizio di Assistenza domiciliare integrata con i Servizi Sanitari per anziani -ADI"** - residenti nei Comuni dell'ambito N12 – Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida", mediante ricorso al MEPA, attraverso richiesta di offerta (RdO n.1474267) alle ditte presenti sul mercato elettronico aderenti al Bando Attivo "Servizi Sociali", per un importo a base d'asta di € 256.096,27 esclusa iva da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- **che** con la medesima determinazione è stato approvato il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale ed i relativi modelli di partecipazione, indicando come termine ricevimento delle offerte la data del 06/02/2017 alle ore 12,00;
- **che** con determina n. 345 del 20.02.2017 è stata nominata la commissione esaminatrice di gara;

Acquisiti gli atti di gara dai quali si evince che la Commissione:

- si è insediata il giorno 27.02.2017 procedendo, secondo il *"Manuale d'uso del Sistema di E-procurement per le Amministrazioni - MEPA - Procedura di Acquisto tramite RDO – Offerta Economicamente più vantaggiosa"*-, alla seduta di gara telematica, resa pubblica per il possibile accesso contestuale dei concorrenti attraverso il cruscotto utenti, per l'esame delle quattro offerte pervenute entro il termine perentorio previsto dal disciplinare di gara di seguito elencate:
 - 1) A.I.D.O. SOC. COOP. SOC.LE
 - 2) ANCHISE SOC. COOP. SOC. ARL ONLUS
 - 3) ASVIN COOP. SOC.LE
 - 4) PELLICANO SOC. COOP. SOC.LE ONLUS;
- ha proseguito i lavori svolgendo ulteriori n.3 sedute rispettivamente in data 07.03.2017, 14.03.2017 e 28.03.2017 e provvedendo, in ogni seduta, alla contestuale stampa di tutti gli atti caricati dai concorrenti sulla piattaforma M.E.P.A., che sono stati controfirmati da ciascun membro della Commissione e conservati a cura del Segretario della Commissione;
- **Visto** il verbale della seduta del 28.03.2017 nel quale la Commissione all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti, rilevando delle anomalie nell'assegnazione del punteggio automaticamente generato dal sistema che non risultava attribuito secondo il criterio di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara, provvedeva a revocare la gara sul MEPA inviando il seguente avviso, attraverso la funzione "Comunicazioni" disponibile sul sistema, agli operatori interessati: *"la Rdo n. 1474267 è stata revocata in quanto la formula di calcolo del punteggio economico indicata nel Disciplinare di Gara all'art. 5 (Procedura di scelta ed aggiudicazione del Servizio) -denominata Proporzionalità Inversa (interdipendente) al ribasso in funzione del prezzo- differisce da quella calcolata dal sistema MEPA -denominata Lineare alla migliore offerta (interdipendente) al ribasso in funzione del prezzo-. Sarà pertanto pubblicata nuova RdO aperta a tutti."*;

Preso atto che la scelta di provvedere alla revoca sul sistema MEPA è stata una soluzione obbligata stante l'immodificabilità, confermata dal centro assistenza per le P.A. messo a disposizione sul Portale Acquisiti in Rete, della formula di calcolo, erroneamente selezionata in sede di impostazione della RdO e non correggibile nelle fasi successive, e, conseguentemente, non è stato possibile proseguire la gara attraverso la piattaforma telematica;

Considerato, in sede di controllo degli atti di gara espletato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 50/2016, che:

- il MEPA è solo uno strumento di cui si può avvalere la Pubblica Amministrazione, ma ciò che fa fede è comunque il Bando in quanto *lex specialis* della procedura di gara;
- l'impossibilità tecnica di proseguire la procedura di gara attraverso la piattaforma telematica del MEPA non preclude, stante la legittimità di tutta l'attività amministrativa espletata dalla Commissione, la conclusione della stessa in modalità tradizionale nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti;

Visto l'art. 58 del D.lgs. 50/2016 in merito al ricorso alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia, che al secondo periodo prescrive che *"l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare [...] o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara"*;

Rilevato:

- che per consolidato orientamento del G.A. (ex multis: C.d.S. sez. V sent. n° 2.637 del 26/5/2015) le determinazioni assunte dalla stazione appaltante all'interno della lex di gara costituiscono un autovincolo per l'Amministrazione ed *"una garanzia di trasparenza e di non discriminazione per le imprese interessate alla procedura di affidamento (Corte di Giustizia, sentenza 17 settembre 2002, c-513/99)"* (cfr. sentenza cit.).
- che la *lex specialis* della predetta procedura di gara, per chiara e evidente scelta dell'Amministrazione, ha optato per un metodo di aggiudicazione, quale quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che limita di per sé il potere discrezionale della commissione di gara avendo fissato, in modo puntuale e dettagliato, i criteri di valutazione dell'offerta ed il peso ponderale di ciascuno di essi anche attraverso una soglia espressa con un valore numerico ben determinato;
- che l'indicazione in ordine alla preferenza data dall'Amministrazione all'elemento *"qualità"* rispetto all'elemento *"prezzo"* è chiara all'interno della lex di gara se si considera la diversa soglia numerica fissata (60 - 40) e lo scarto tra i due valori (20 punti);

Ritenuto che l'avviso reso in merito alla revoca unitamente alla previsione della pubblicazione di una *"nuova RdO aperta a tutti"*, trasmesso ai concorrenti nell'immediatezza delle operazioni di gara svolte in seduta telematica pubblica, sia da ascrivere ad un errore di comunicazione legittimamente assoggettabile al potere di riesame che *"costituisce concreta attuazione dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento (consacrati dall'articolo 97 della Costituzione) che devono informare qualsiasi attività della Pubblica Amministrazione e che impongono, conseguentemente, l'adozione di atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire e che, nel caso di specie, si configura proprio come autotutela"* (Consiglio di Stato Sez. V, 12/11/2009 n. 7042);

Considerato che nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, le ditte offerenti che hanno partecipato alla procedura sul M.E.P.A. hanno, tutte, avuto perfetta ed inequivocabile conoscenza dei documenti di gara e della lex di gara a garanzia di assoluta par condicio";

Ritenuto che l'errata formulazione della scelta operata all'interno della procedura informatica del M.E.P.A., dovuta all'inesperienza ed alla novità dello strumento di selezione delle offerte,

alteri in modo significativo la reale volontà dell'Amministrazione circa la scelta operata nella lex di gara;

Visto che è interesse dell'Amministrazione aggiudicare la gara secondo le modalità prescritte nel Bando anche nell'urgenza di non poter interrompere le attività già in corso, per non arrecare danni e disagi agli anziani e alle loro famiglie e per non dover provvedere a prorogare ulteriormente il servizio già in corso di erogazione;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON I SERVIZI SANITARI PER ANZIANI -ADI** con l'applicazione della formula di calcolo prevista dal Disciplinare di Gara, relativa all'attribuzione del punteggio all'offerta economica presentata dai concorrenti, a seguito di procedura di scelta errata inserita nel RdO n. 1474267, discordante con la formula indicata nel bando stesso;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento nonché l'art. 97 sulle offerte anormalmente basse;

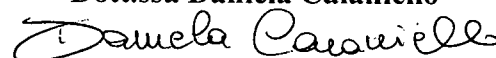
Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

1. la narrativa è parte integrante del presente provvedimento e, per tale effetto, il suo contenuto si intende riportato ed approvato;
2. di prendere atto della improcedibilità della procedura di gara per l'affidamento del "**Servizio di Assistenza domiciliare integrata con i Servizi Sanitari per anziani -ADI**" (RdO n. 1474267) mediante la piattaforma telematica MEPA per errata selezione della formula per l'assegnazione in automatico direttamente dal sistema dell'offerta economica;
3. di prendere atto della legittimità di tutti gli atti messi in essere dalla Commissione di Gara;
4. di concludere la procedura in modalità tradizionale nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti;
5. di provvedere, all'esito del riesame degli atti di gara, alla ritrasmissione degli atti alla Commissione di gara per completare le operazioni previste dal Disciplinare di Gara in modalità tradizionale;
6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito del Comune di Pozzuoli nella sezione Amministrazione trasparente e la trasmissione a mezzo pec, cura del Segretario della Commissione, a ciascun partecipante alla procedura di gara;
7. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 *bis* del D.Lgs. 267/00;

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela Caianiello



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La Dirigente della Direzione 3^a Ragioneria, Bilancio e Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE per le motivazioni sopra esposte;

Data, 29/3/2017



La Dirigente della Direzione 3^a
Ragioneria, Bilancio e Contabilità

Lucia Casareto

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data registrazione	Importo	Cap./Art.	Esercizio di esigibilità
				2017
				2018
				2019
				Esercizi successivi

Data,

La Dirigente della Direzione 3^a
Ragioneria, Bilancio e Contabilità

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. 1279 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

dal 6 APR 2017 al 20-04-2017

Data,



- Prot. Soceale -
DIREZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Funzionario Incaricato
Tommaso De Falco